*Pieve Ligure [data\_stampa\_domanda]*

**PRATICA Autorizzazione Paesaggistica n. [numero\_pratica]**

**ATTIVITA' ISTRUTTORIA**

**OGGETTO:** “[descrizione\_intervento;stroconv=no]” in [indirizzo\_search].

**Procedimento ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**

**Art. 146 D.Lgs 42/2004** e smi

presentata da: [richiedenti\_search]

Con progetto a firma di: [progettista\_app] [progettista\_nome] [progettista\_cognome]

**ATTIVITA' ISTRUTTORIA espletata dal responsabile del procedimento di autorizzazione paesaggistica in oggetto nominato ai sensi della L. 241/90**

**REDIGE ISTRUTTORIA E FORMULA LA PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO corredata dalla seguente dettagliata relazione:**

**1-DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

(specificare nel dettaglio)

**2-LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:**

COMUNE DI PIEVE LIGURE

in [indirizzo\_search]

**DATI CATASTALI:** Foglio [foglio] Mappale [mappale]

**DATI URBANISTICI:**

|  |
| --- |
| [zone\_ambiti\_distretti.descrizione\_zona;block=tbs:row] |

**PIANO DI COORDINAMENTO PAESISTICO:**

|  |
| --- |
| [zone\_assetto\_insediativo.nome\_zona;block=tbs:row] |

**TIPOLOGIA VINCOLO:**

|  |
| --- |
| * [zone\_paes.val;block=tbs:listitem]
 |

**3-COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO:**

1. L'intervento proposto prevede un impiego corretto dei materiali e idonee modalità esecutive.
2. Effettuata positivamente la valutazione della compatibilità paesaggistica in quanto l'intervento non comporta modificazioni dell'assetto paesaggistico del contesto territoriale in cui si colloca, ritenendosi pertanto compatibile con la tutela del vincolo, la richiesta risulta ammissibile e si rimanda al giudizio della CLP.
3. Considerato che l'intervento prevede un uso consapevole e attento delle risorse disponibili, con attenzione a non pregiudicarne l'esistenza e gli utilizzi futuri e tale da non diminuire il pregio paesistico del territorio;

**4-PRESCRIZIONI DELL'INTERVENTO:**

1. Negli interventi che interessano i prospetti degli edifici è obbligatorio il ricorso a materiali tradizionali o, comunque, compatibili: per intonaci e coloriture utilizzando supporti e tinte a calce o traspiranti; per infissi e finiture reimpiegando, ove possibile, gli elementi preesistenti, verificando preventivamente la possibilità di riparare gli intonaci esistenti prima di procedere al rifacimento integrale degli stessi. Gli interventi estesi all'intera facciata devono comportare, per quanto possibile l'occultamento degli impianti esterni e il riordino dei canali di deflusso.
2. I toni del colore delle facciate devono riprendere quelli tradizionali possibilmente ricavabili da tracce di colori esistenti o mediante lettura stratigrafica.
3. Le gronde e pluviali, se sostituiti, sono ammessi solo in rame; vietato l'uso dell'acciaio inox o altri materiali non appartenenti alla tradizione locale.
4. L'area di pertinenza intorno agli edifici, deve mantenere superfici permeabili per almeno il 50% della superficie totale, le parti pavimentate possono essere realizzate con materiali lapidei o con mattonata o con acciottolato, le altre superfici se necessario saranno adeguatamente drenate

**5-CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE ULTERIORI:**

**6-PARERE DELLA COMMISSIONE DEL PAESAGGIO DEL:**